



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2052

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nuovi criteri inerenti l'incentivazione dei soggetti privati per interventi di riqualificazione dei condomini volti all'efficientamento energetico e all'impiego di fonti rinnovabili, ai sensi dell'articolo 14bis della Legge provinciale 4 ottobre 2012, n.20 (legge provinciale sull'energia). Disposizioni sull'efficacia delle deliberazioni della Giunta provinciale n.846 di data 20 maggio 2016 e ss.mm..

Il giorno **13 Dicembre 2024** ad ore **08:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'11 giugno 2021, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 952, ha approvato il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Per raggiungere l'obiettivo di riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030, prendendo a riferimento l'anno 1990, obiettivo Peap 2021-2030, risulta necessario un taglio dei consumi del patrimonio edilizio residenziale di un terzo, come inserito nella prima linea strategica della politica energetica provinciale, corrispondente ad un costo di investimento di circa 8 miliardi di euro. Dalle simulazioni effettuate urge un taglio dei consumi su circa 50.000 edifici entro il 2030.

Con Deliberazione n. 1394 del 05 Agosto 2022 sono state introdotte modifiche ed integrazioni al d.P.P. 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg. e ss.mm., recante "Disposizioni regolamentari in materia di edilizia sostenibile in attuazione del Titolo IV della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio)", le cui principali novità consistono nell'innalzamento della quota richiesta per la copertura del fabbisogno tramite energia da fonti rinnovabili e dell'innalzamento della classe minima a B+ per interventi ricadenti nell'allegato A.

La Direttiva europea sulla Performance Energetica degli Edifici (EPBD Recast), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 08/05/2024, individua un taglio relativo al parco edilizio residenziale di almeno il 16% entro il 2030, del 20-22% entro il 2035 e a seguire una riduzione con un tasso che porti al 2050 il parco edilizio a zero emissioni.

Nell'ambito delle misure fiscali, il DDL Bilancio 2025 prevede una riduzione delle detrazioni fiscali relative al Superbonus al 65% per il 2025. L'Ecobonus sarà ridotto al 50% per la prima casa e al 36% per gli altri immobili a partire dal 2025, mentre il Bonus Casa resterà al 50% solo per le abitazioni principali, scendendo al 36% per le seconde case.

Nell'ambito delle misure di incentivazione per interventi di efficientamento energetico, si fa inoltre presente che la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 ha inserito l'articolo 14 bis nella Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull'energia) dove il comma 3 prevede, in particolare, che la Provincia possa:

- assumere l'onere degli interessi derivanti dalla sottoscrizione di mutui con istituti bancari convenzionati per le spese relative agli interventi di riqualificazione energetica dei condomini;
- concedere agevolazioni per le spese connesse ad attività di supporto agli interventi quali l'audit energetico, la progettazione, la direzione dei lavori ed eventuali consulenze necessarie.

Alla luce di quanto sopra espresso, il presente provvedimento propone la cessazione dell'efficacia delle misure contenute nelle deliberazioni della Giunta provinciale n. 846 di data 20 maggio 2016, n.1640 del 23/09/2016, n.1013 del 23/06/2017, n.902 del 25/05/2018, n.143 del 07/02/2020, n.1257 del 21/08/2020, del 1709 del 30/10/2020, n. 190 del 21/02/2021 e ss.mm.

In via transitoria ed in sede di prima applicazione, la cessazione di efficacia delle misure di cui sopra non opera immediatamente per quelle istanze per le quali:

- le domande per le agevolazioni a valere sulla scheda A+B siano presentate entro e non oltre

il 31 marzo 2025, mediante piattaforma informatica, relativamente a spese sostenute e pagate entro il giorno antecedente la presentazione della domanda.

Simultaneamente, si propone di delineare una rinnovata disciplina attuativa, che veda nell'incentivo provinciale una leva che possa permettere ai condomini che non hanno beneficiato delle misure del Superbonus di poter riqualificare i propri immobili e concorrere al raggiungimento dell'obiettivo di decarbonizzazione del settore civile.

La Provincia autonoma di Trento, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (APRIE), ha partecipato al progetto europeo Energy efficient Mortgage Market Implementation Plan (EeMMiP). Il progetto si poneva l'obiettivo di testare il prodotto dei mutui per l'efficienza energetica (EEM-Energy Efficiency Mortgage) strutturando un mercato integrato a livello mondiale, un modello per i mercati emergenti e uno per quelli già consolidati.

A conclusione dell'esperienza, il dialogo sul tema all'interno del territorio provinciale è proseguito instancabilmente per tutto il 2023 ed il 2024, mantenendo il coinvolgimento all'interno dell'Energy Efficiency Mortgage Initiative.

Con nota del 4 luglio 2023, prot. n. 518213, il Direttore Generale della Provincia autonoma di Trento ha autorizzato una collaborazione con Cassa del Trentino a supporto del Dipartimento urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale, per i profili economico-finanziari dell'iniziativa provinciale.

Nel merito, nel secondo semestre del 2023 l'Agenzia per le Risorse Idriche e l'Energia ha affidato una consulenza a KPMG volta a individuare quali aspetti della finanza sostenibile avranno ricadute dirette sull'ecosistema dell'edilizia: a partire dal cittadino per arrivare alle banche, passando per i progettisti, le aziende artigiane e le imprese edili. Molte infatti sono le iniziative, normative e non, che stanno delineando le regole per i prossimi anni: il Regolamento della Tassonomia, suoi decreti ed atti delegati, i mutui verdi, il Regolamento sulle cartolarizzazioni, i Green bond, i criteri ESG, il Green Asset Ratio, il Mortgage Credit Directive, il Mortgage Portfolio standards.

Sempre tra la fine del 2023 ed il primo semestre 2024, l'Agenzia per le Risorse idriche e l'Energia si è avvalsa di SWG per svolgere un'indagine statistica sulla propensione dei cittadini, dei tecnici progettisti e delle imprese del settore delle costruzioni alla riqualificazione energetica degli edifici residenziali, nella quale emerge il ruolo significativo del supporto economico-finanziario alle iniziative private.

A fronte di quanto sopra delineato e visto il quadro economico-finanziario, si ritiene pertanto utile concentrare le risorse provinciali verso un incentivo in conto interesse a parziale copertura degli interessi attualizzati a tasso fisso, da pagare anticipatamente, maturati a seguito di una sottoscrizione di un mutuo chirografario di durata decennale, avente ad oggetto il finanziamento di lavori di efficientamento energetico in condomini che riducano il loro indice di prestazione energetica non rinnovabile globale almeno del 40%.

Il mutuo dovrà essere contratto con una delle banche convenzionate ai sensi dell'Allegato 2.

Inoltre è prevista una maggiorazione del contributo nel caso in cui si raggiunga una copertura dei

consumi con energia proveniente da fonti rinnovabili maggiore rispetto a quella prevista dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg, o in alternativa si diminuiscano i consumi rispetto alla condizione ante intervento di almeno il 50%; oppure si soddisfino i criteri della Tassonomia Green (Regolamento UE 2020/852) e suo Atto Delegato sul Clima (Regolamento Delegato UE 2021/2139).

A tal riguardo, si è svolta una consultazione preventiva dei soggetti rappresentati dal cosiddetto Tavolo Condomini, istituito con "Protocollo d'Intesa per promuovere la riduzione dei consumi energetici, l'incremento di produzione di energia, in particolare da fonti rinnovabili, così come pratiche di costruzione sostenibile, nell'ambito del patrimonio edilizio privato residenziale, con l'obiettivo di perseguire una sempre più drastica riduzione dei gas climalteranti nonché, contestualmente, la tutela ed il miglioramento della qualità dell'aria e un alto standard di salubrità e qualità ambientale, sicurezza statica e rispetto e tutela della qualità architettonica, urbanistica" approvato nella Delibera di Giunta Provinciale il 05 febbraio 2021, n.135, a cui aderiscono ordini professionali, istituti di credito e associazioni di categoria come Anaci e Confaico, per gli amministratori di condominio. Gli stakeholders hanno accolto positivamente l'apertura della nuova disciplina.

L'attività programmata nel presente provvedimento è coerente con l'area strategica 2 "Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo natura" della Strategia provinciale della XVII Legislatura e del Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2025-2027 (documenti approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 990 del 28 giugno 2024) e nello specifico rientra nell'obiettivo di medio-lungo periodo 2.5 "Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggior efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima". Per il raggiungimento di questo obiettivo, si prevede nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2025-2027 (approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1795 di data 8 novembre 2024) di "Sostenere iniziative di riqualificazione energetica dei condomini" attraverso la concessione di incentivi.

Con il presente provvedimento si propone l'entrata in vigore dei presenti criteri dal giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento. L'acquisizione delle domande di contributo avverrà tramite piattaforma informatica, da attivare nel 2025. A partire dalla data di attivazione sarà possibile presentare le domande di agevolazione a valere sulla nuova disciplina approvata con il presente provvedimento.

L'incentivo sarà concesso e liquidato dal Dipartimento urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale, individuata quale struttura provinciale competente alla gestione degli aiuti in parola, che si avvale del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio per gli aspetti amministrativi-contabili e dell'Agenzia per le Risorse Idriche e l'Energia per l'istruttoria tecnica.

Sono stati acquisiti i pareri dei servizi di staff, ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- vista la deliberazione n. 6 del 2016;
- viste le ulteriori norme e gli atti richiamati in premessa;
- per le motivazioni illustrate in premessa;
- tenuto conto dei pareri degli organi di staff, segnatamente il Dipartimento Affari finanziari con nota prot. n. PAT/RFD317-06/12/2024-0920811, l'UMST Pianificazione Europa e PNRR nota prot. PAT/RFP335-06/12/2024-0920763, l'UMSE rapporti istituzionali con lo Stato e le Regioni e analisi della normativa nazionale ed europea nota prot. n. PAT/RFI029-10/12/2024-0929279;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, i nuovi criteri attuativi di cui all'articolo 14 bis, comma 5 della Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull'energia), che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale - (allegato 1);
2. di approvare i contenuti essenziali delle convenzioni tra le banche e la Provincia autonoma di Trento di cui all'allegato 2 e il relativo modulo di adesione di cui all'allegato 3, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di stabilire che i nuovi criteri di cui al punto 1 si applicano dal giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento;
4. di stabilire che per l'anno 2025 i termini di apertura per la presentazione delle domande saranno successivi all'implementazione della Piattaforma Informatica per l'invio e gestione delle domande e gli stessi saranno resi noti nel sito istituzionale della Provincia e pertanto dalla predetta data, e comunque non oltre il 31.03.2025, non sarà più possibile presentare domanda di agevolazione sull'analoga disciplina attuativa della legge provinciale n. 20/2012 quale i Criteri e modalità per la concessione di aiuti approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 846 del 20 maggio 2016 e [ss.mm.](#).
5. di dare atto che il Dipartimento urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale è individuata quale struttura provinciale competente alla gestione dei nuovi criteri di cui ai punti precedenti e si avvale del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio per gli aspetti amministrativi-contabili e dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia per l'istruttoria tecnica;
6. di disporre che le disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 846 di data 20 maggio 2016, n. 1640 del 23 settembre 2016, n. 1013 del 23 giugno 2017, n. 902 del 25 maggio 2018, n. 143 del 07 febbraio 2020, n. 1257 del 21 agosto 2020, del 1709 del 30 ottobre 2020, n. 190 del 21 febbraio 2021 e [ss.mm.](#) rimangono in vigore per le domande presentate entro la data del 31 marzo 2025 a valere sulle medesime disposizioni, come indicato al punto successivo;
7. di ammettere, in sede di prima applicazione, in deroga al punto 6, la presentazione delle domande per la scheda A+B contenute nell'allegato 1) della deliberazione n. 1257 di data 21 agosto 2020 e successive modificazioni, relative ad interventi per spese sostenute e pagate entro e non oltre il giorno antecedente la presentazione della domanda, che dovrà avvenire

mediante Piattaforma Informatica entro e non oltre il giorno 31 marzo 2025, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicative della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1257/2020 e s.m.;

8. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;
9. di demandare ad una successiva determinazione dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale l'approvazione della modulistica necessaria;
10. di dare atto che, in applicazione dell'art.11 della legge 16 gennaio 2003 n.3, come modificato dal decreto legge 16 luglio 2020 n.76, il presente provvedimento non comporta l'assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP), il quale sarà richiesto in sede di attivazione degli interventi;
11. di dare atto che contro il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

002 Allegato 2

003 Allegato 3

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).